



CENTRO STUDI RICERCA E FORMAZIONE

FEDERAZIONE ITALIANA CANOA KAYAK



REGOLAMENTO FORMAZIONE TECNICO AMATORIALE

CONFORME AL SISTEMA NAZIONALE DI QUALIFICHE DEI TECNICI SPORTIVI (SNaQ)
Deliberato dal Consiglio Federale con Delibera n. 236/22 del. 7 dicembre 2022



CENTRO STUDI RICERCA E FORMAZIONE FEDERAZIONE ITALIANA CANOA KAYAK

SOMMARIO

1.1 ENTI, ORGANIZZAZIONI E SOGGETTI CON CAPACITÀ ORGANIZZATIVE DEI CORSI CONVENZIONI E ACCREDITAMENTI.	2
1.2 CORSI PER ISTRUTTORE DI ATTIVITA' AMATORIALI (2° LIVELLO)	3
1) NON AGONISTICI - FIUME ED ACQUE MOSSE – MARE ED ACQUE NON IN CORRENTE	3
2) AGONISTICI	3
1.3 PROFILO PROFESSIONALE DELL'ISTRUTTORE AMATORIALE - COMPETENZE	4
1.4 ELEMENTI DEL PERCORSO FORMATIVO - ISTRUTTORE AMATORIALE.....	5
1.5 ANALISI DEL PERCORSO FORMATIVO – ISTRUTTORE AMATORIALE.....	6
<i>Scheda di certificazione delle abilità dell'Aspirante Istruttore amatoriale.....</i>	<i>7</i>
1.6 PROFILO PROFESSIONALE DELLA GUIDA - COMPETENZE.....	7
1.7 ELEMENTI DEL PERCORSO FORMATIVO - GUIDA.....	8
1.8 ANALISI DEL PERCORSO FORMATIVO - GUIDA	8
<i>Scheda di certificazione delle abilità dell'Aspirante Guida</i>	<i>9</i>
1.9 CORSO PER MAESTRO DI CANOA FLUVIALE (3° livello)	9
1.10 PROFILO PROFESSIONALE - MAESTRO DI CANOA DI FIUME	10
1.11 ELEMENTI E ANALISI DEL PERCORSO FORMATIVO - MAESTRO DI CANOA DI FIUME	11
1.12 CORSO PER MAESTRO DI CANOA DA MARE (3° livello)	12
1.13 PROFILO PROFESSIONALE - MAESTRO DI CANOA DA MARE	13
1.14 ELEMENTI E ANALISI DEL PERCORSO FORMATIVO - MAESTRO DI CANOA DA MARE	18

PREMESSA

La canoa - kayak e, più in generale, le discipline della pagaia, oltre la dimensione sportiva agonistica, assumono sempre più un ruolo significativo nell'ambito delle attività amatoriali. Il numero dei tesserati o praticanti amatori non agonisti nonché quello delle specialità amatoriali che prevedono competizioni, è in costante crescita, tanto da elevare sensibilmente l'esigenza di disporre di tecnici formati, qualificati e, soprattutto, preparati a queste emergenti e nuove richieste.

Altro fattore di crescita, deriva proprio dalla funzione originaria dell'imbarcazione canoa, dal suo uso come mezzo per la locomozione umana in ambito acquatico, dalle sue capacità di soddisfare coerentemente la dimensione escursionistica e turistica in totale armonia con la natura e nel pieno rispetto dell'ambiente, ambiente che dovrà essere sempre al centro della cura del canoista in quanto sua palestra naturale. Quanto sopra esposto, determina la necessità di strutturare un sistema di formazione dei tecnici parallelo a quello previsto per le attività sportive agonistiche.

Pertanto, con la parte quarta della Guida alla Formazione, la FICK intende disciplinare questi percorsi, implementando sostanzialmente un sistema che approdi alla qualifica apicale di Maestro. L'eterogeneità delle discipline e, soprattutto, la constatazione che in passato già diverse organizzazioni - anche esterne alla Federazione e oggi sempre più inserite al suo interno o comunque interessate a farne parte - operassero per soddisfare queste esigenze, costituisce un'effettiva difficoltà verso la strutturazione di Corsi in totale analogia a quanto fatto per le attività agonistiche, dove tutti gli aspetti delle diverse fasi della formazione sono previsti e codificati. Tuttavia, nel rispetto degli standard FICK - Coni, comunque riproposti seppur in modo "aperto", anche in questa Sezione sono sviluppate e definite le modalità generali organizzative dei corsi attivabili, così come le caratteristiche dei diversi soggetti titolati ad organizzarli e la definizione delle competenze generali finali previste per le diverse qualifiche tecniche rilasciate.

1.1 ENTI, ORGANIZZAZIONI E SOGGETTI CON CAPACITÀ ORGANIZZATIVE DEI CORSI CONVENZIONI E ACCREDITAMENTI.

Come già evidenziato nella parte iniziale della Guida, la figura basilare di questi percorsi formativi è il Maestro Formatore. Tale funzione potrà essere assunta dai Maestri di Canoa (Mare e Fiume) che, dopo adeguato iter formativo presso il Centro Studi, verranno nominati dal Consiglio Federale.

L'organizzazione dei Corsi di Secondo livello Tecnico potrà essere attivata, oltre che dai Comitati/Delegazioni regionali FICK, che già operano nella formazione dei quadri tecnici (1° e 2° livello), anche da altre organizzazioni che dovranno accreditarsi presso la FICK - Società affiliate, Scuole di Canoa, Enti di Promozione e/o altre istituzioni con personalità giuridica riconosciuta – in regime di Convenzione e avvalendosi anche della figura del Maestro Formatore. Le Convenzioni/accreditamenti dovranno essere approvate dal Consiglio federale.

La presenza del Maestro Formatore, indispensabile nei corsi amatoriali non agonistici di fiume e di mare, può in alcune realtà regionale essere difficilmente reclutabile, soprattutto nelle altre specialità canoistiche. Rappresenta quindi, una semplificazione operativa estendere, solo a questi ultimi corsi, la possibilità anche ai Docenti Formatori, di essere responsabili organizzativi e didattici dei Corsi, compreso le eventuali richieste inoltrate alla FICK da parte delle sue emanazioni territoriali (Comitati/Delegazioni regionali), che potranno anche operare in rete e a livello interregionale.

L'organizzazione dei corsi di terzo Livello - Maestri (Mare e Fiume), resta in capo all'organismo centrale FICK preposto, Centro Studi Ricerca e Formazione, che dovrà comunque ugualmente avvalersi della figura dei Maestri formatori.

Attivazione dei Corsi

I corsi potranno essere attivati solo dopo formale ed esplicito rilascio di nulla osta del Centro Studi Ricerca e Formazione FICK, previa apposite e specifiche deliberazioni del Consiglio Federale.

Il Sistema dei Crediti

Analogamente a quanto previsto per i quadri tecnici delle attività Agonistiche il sistema dei crediti di riferimento è quello conformato alle indicazioni fornite dallo SNaQ e riportato nello specifico paragrafo della Parte seconda della Guida.

1.2 CORSI PER ISTRUTTORE DI ATTIVITA'AMATORIALI (2° LIVELLO)

1) NON AGONISTICI - FIUME ED ACQUE MOSSE – MARE ED ACQUE NON IN CORRENTE

2) AGONISTICI

- a) **I corsi amatoriali non agonistici (Fiume/Acque Mosse e Mare/Acque non in corrente)** sono distinti e rilasciano due qualifiche separate, ma gli standard di riferimento organizzativi, nel rispetto delle differenze ambientali, sono i medesimi. Per il titolo “Fiume/Acque Mosse” è previsto l’indirizzo “Discesa non agonistica”, mentre per il “Mare/Acque non in corrente” è previsto l’indirizzo “Sea kayak”. La dichiarazione di indirizzo del Corso e/o la tipologia di attestato rilasciato, è in relazione alle caratteristiche (competenze e titoli) del **Maestro Formatore Responsabile del corso**, dell’impostazione del Corso ed alla tipologia del tirocinio svolto dal tecnico in formazione.
- b) **I corsi amatoriali agonistici**, possono rilasciare una o più specializzazioni (Dragon Boat; Outrigger/Va’a; Sup; Surfski; Freestyle, ecc.). La dichiarazione di indirizzo del Corso e/o la tipologia di attestato rilasciato, è in relazione alle caratteristiche (competenze e titoli) del **Docente Formatore Responsabile del corso**, dell’impostazione del Corso e dalla tipologia del tirocinio svolto dal tecnico in formazione.

Enti con Capacità organizzativa: I Comitati/Delegazioni Regionali anche in rete e tutti i soggetti con le caratteristiche precedentemente elencate e che indichino un Maestro Formatore fluviale o marino, con l’obbligo di essere un proprio tesserato se il soggetto richiedente è una Società affiliata, nei corsi amatoriali non agonistici o un Docente Formatore FICK, nei corsi amatoriali agonistici.

Costi e quote di partecipazione: I soggetti Organizzatori stabiliranno liberamente le quote di partecipazione, nessun onere potrà essere richiesto alla FICK, né sottoforma di Contributo, né per l’indennizzo dei Docenti e/o del Maestro Formatore responsabile. Alla Federazione dovrà comunque essere versata una quota preventiva per ogni corsista, commisurata al costo dell’iscrizione alla piattaforma obbligatoria di formazione on line. Tale costo verrà stabilito annualmente dal Consiglio Federale.

Requisiti per la partecipazione

- Essere in possesso del 1° livello (Tecnico unico di base) da almeno 1 anno, ovvero una stagione agonistica completa (da Marzo a Ottobre) dal conseguimento della qualifica di Tecnico unico di base, periodo durante il quale ha esercitato il ruolo di tecnico unico di base e aver, quindi, maturato complessivamente almeno 10 crediti formativi;
- Essere tesserato alla FICK-per il periodo che va dalla domanda di ammissione alla conclusione del corso
- Essere in possesso di un certificato medico di buona salute per attività sportiva non agonistica in corso di validità (conservato dall’Ente organizzante unitamente alla domanda di partecipazione);
- Essere in possesso del Diploma di Scuola secondaria di II grado;
- Essere in possesso del parere favorevole della società presentatrice (se tesserato ad una società);
- Non aver riportato condanne penali, passate in giudicato per reati non colposi, a pene detentive ovvero a pene che comportino l’interdizione dai pubblici uffici superiori ad 1 anno, ovvero aver scontato le eventuali pene di cui sopra da almeno 5 anni
- Non aver subito sanzioni definitive di sospensione dall’attività sportiva a seguito di utilizzo di sostanze o metodi che alterino le naturali prestazioni fisiche nelle attività sportive, ovvero aver scontato eventuali sanzioni da almeno 5 anni ed essere stato reintegrato tra i tesserati federali.

Come si accede al corso

- Gli aspiranti dovranno fare richiesta di partecipazione compilando l'apposito modulo da inviare tramite la Società presentatrice (che esprimerà il proprio parere) al competente Comitato/Delegato Regionale o Ente Organizzatore, unitamente alla quota di iscrizione nella misura e nei termini previsti da apposita circolare.
- Il Comitato o l'Ente Organizzatore provvederà a versare la quota prevista alla FICK per lo svolgimento della Formazione on-line.

Durata dei Corsi e Obbligo di frequenza

- Durata minima 120 ore comprensive di lezioni frontali (30 ore), formazione on line (25 ore), tirocinio (55 ore), studio individuale (10 ore).
- La frequenza alle lezioni frontali è obbligatoria (assenza max 25%, solo per giustificati motivi).
- Il tirocinio dovrà essere svolto nell'indirizzo scelto. Nel caso di scelta di più indirizzi devono essere svolti più tirocini.

Docenti

- I docenti incaricati dal Maestro o Docente Formatore ed eventuali esperti esterni

Tutor

- I Tecnici, scelti dal corsista e incaricati dal Maestro o Docente Formatore.

DIDATTICA DEL CORSO – MATERIE, OBIETTIVI, CONTENUTI, VALUTAZIONI

Ogni Ente organizzante, avente diritto, per richiedere il nulla osta all'organizzazione del Corso dovrà presentare dettagliato programma scritto in conformità e analogia a quanto riportato di seguito, sviluppando tutti gli aspetti indicati e definiti, così come previsto nel "Programma Generale" e nella "Sezione A" della presente Guida alla Formazione.

1.3 PROFILO PROFESSIONALE DELL'ISTRUTTORE AMATORIALE - COMPETENZE

CONOSCENZE (cosa deve sapere)	ABILITA' (cosa deve saper fare)
----------------------------------	------------------------------------

La tecnica della specialità obiettivo del corso	
<ul style="list-style-type: none"> • Aspetti tecnici strumentali, biomeccanici e motori della specialità scelta 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa presentare e costruire con azioni adeguate nell'atleta gli elementi della tecnica di specialità • Sa operare sui parametri della tecnica relativi all'avanzamento e al controllo della canoa • Sa assegnare e adattare barca e pagaia alle esigenze tecniche dell'atleta • Sa organizzare, differenziando, i percorsi didattici in relazione alle esigenze e alla situazione del singolo e del gruppo

Biologia dello sport, metodologia dell'insegnamento e dell'allenamento

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Cenni di Anatomia e fisiologia del corpo umano, con riferimenti alla morfologia e al funzionamento degli apparati: locomotore, cardiocircolatorio, respiratorio, digerente e del sistema nervoso • Principi base dell'allenamento sportivo • I principali aggiustamenti funzionali all'esercizio fisico • Cenni sulla classificazione delle principali forme di disabilità: Sensoriale, motoria, psicofisica, mentale. • Cenni sulle modalità di relazione e intervento al fine di diminuire le situazioni di svantaggio • Cenni sulle principali disposizioni per facilitare l'accesso agli impianti sportivi e per l'abbattimento delle barriere architettoniche. | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dell'anatomia, della funzione e del funzionamento dei principali apparati e sistemi del corpo umano maggiormente interessati alle attività motorie e sportive. • Conoscenza dei principali adattamenti temporanei e duraturi all'esercizio fisico. • Saper organizzare e gestire i diversi modelli di allenamento in relazione agli obiettivi programmatici |
|--|--|

Sicurezza e tecniche di soccorso

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Le regole di prevenzione della specialità insicurezza • Elementi di pronto intervento • Elementi di pronto soccorso | <ul style="list-style-type: none"> • Organizza e sa applicare gli elementi di prevenzione per la pratica della specialità in sicurezza • Gestisce e sa applicare gli elementi di pronto intervento in situazioni di emergenza • Sa applicare le forme elementari di pronto soccorso • Riesce a gestire il gruppo in sicurezza in situazioni differenti |
|---|--|

Ruolo e responsabilità dell'istruttore amatoriale. Ecologia e rispetto dell'ambiente

- | | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • Le responsabilità civili e penali dell'istruttore amatoriale • Ecologia e norme di rispetto dell'ambiente | <ul style="list-style-type: none"> • Conosce le responsabilità civili e penali dell'istruttore e organizza il lavoro del gruppo in funzione di questi aspetti • Conosce l'ecosistema dove opera e applica le norme di rispetto ambientale |
|--|---|

1.4 ELEMENTI DEL PERCORSO FORMATIVO - ISTRUTTORE AMATORIALE

LEZIONI FRONTALI	AUTOFORMAZIONE FORMAZIONE ON- LINE	TIROCINIO GUIDATO E PRATICA SUL CAMPO	LAVORO INDIVIDUALE
<ul style="list-style-type: none"> • Ruolo e responsabilità istruttore amatoriale, 2 ore • Biologia del movimento, 1 ora • Tecnica della specialità obiettivo del corso, 12 ore • Metodologia dell'insegnamento e dell'allenamento, 4 ore • Sicurezza e tecniche di soccorso, 8 ore. • Ecologia e rispetto dell'ambiente, 1 ora. 	Formazione on-line, moduli: biologia dello sport; teoria dell'allenamento; tecnica.	Tirocinio in ambito regionale, nella specialità obiettivo del corso.	Preparazione della tesina o altro elaborato richiesto.
Ore 30	Ore 25	Ore 55	Ore 10
Ore TOTALI120			

1.5 ANALISI DEL PERCORSO FORMATIVO – ISTRUTTORE AMATORIALE

MODULI (CONTENUTI)	METODOLOGIE
Esame ammissione	Test pratico nella specialità scelta
La tecnica della specialità scelta	Lezioni frontale, Formazione on-line, tirocinio
Biologia dello sport	Lezione frontale e Formazione on-line
Metodologia dell'allenamento	Lezione frontale e Formazione on-line
Metodologia dell'insegnamento	Lezione frontale, tirocinio
Sicurezza e tecniche di soccorso	Lezione frontale, tirocinio
Ruolo e responsabilità dell'istruttore amatoriale	Lezione frontale, tirocinio
Ecologia e rispetto dell'ambiente	Lezione frontale, tirocinio

La Commissione esaminatrice sarà composta dal Maestro Formatore o Docente Formatore e altri 2 componenti (docenti del corso o Tecnici con la qualifica almeno di Istruttore attività amatoriale).

LEZIONI FRONTALI	ORE 30
AUTOFORMAZIONE E FORMAZIONE ON-LINE	ORE 25
LAVORO INDIVIDUALE	ORE 10
TIROCINIO GUIDATO E PRATICA SUL CAMPO	ORE 55

TOTALE ORE CORSO	120
TOTALE ORE STUDIO A CASA (Materie delle lezioni – rapp. medio 1:2)	60
TOTALE CREDITI	20
TOTALE CREDITI VALUTATIVI riconosciuti solo con la valutazione di “Ottimo” (da acquisire attraverso la Formazione on-line e nell’esame finale)	3

DIDATTICA DEL CORSO – MATERIE, OBIETTIVI, CONTENUTI, VALUTAZIONI

Ogni Ente organizzante, avente diritto, per richiedere il nulla osta all’organizzazione del Corso dovrà presentare dettagliato programma scritto in conformità e analogia a quanto riportato di seguito, sviluppando tutti gli aspetti indicati e definiti, così previsto nel “Programma Generale” e nella “Sezione A” sempre della presente Guida alla Formazione.

Vengono di seguito riassunte le griglie obbligatorie e relative alla definizione del Corso

Scheda di certificazione delle abilità dell’Aspirante Istruttore amatoriale

<http://www.federcanoa.it/convegni-e-documenti/5722-modulistica-per-tirocini/file.html>

1.6 PROFILO PROFESSIONALE DELLA GUIDA - COMPETENZE

CONOSCENZE (cosa deve sapere)	ABILITA’ (cosa deve saper fare)
----------------------------------	------------------------------------

La tecnica della specialità

<ul style="list-style-type: none"> Aspetti tecnici della specialità scelta 	<ul style="list-style-type: none"> Sa operare sui parametri della tecnica relativi al controllo della canoa Sa assegnare e adattare barca e pagaia alle esigenze tecniche dell’atleta
---	---

Metodologia dell’insegnamento

<ul style="list-style-type: none"> Metodologie dell’insegnamento in funzione dei vari fattori degli allievi (età, motivazione, livello tecnico) 	<ul style="list-style-type: none"> Sa organizzare e gestire le sedute didattiche in modo conforme all’età degli atleti e alla loro motivazione. Sa organizzare differenziando, i percorsi didattici in relazione alle esigenze e alla situazione del singolo e del gruppo. Sa stabilire e gestire modelli relazionali e di comunicazione positivi ed efficaci in relazione ai rapporti con i singoli e con il gruppo.
--	--

Sicurezza e tecniche di soccorso	
<ul style="list-style-type: none"> Le regole di prevenzione della specialità in sicurezza Elementi di pronto intervento Elementi di pronto soccorso 	<ul style="list-style-type: none"> Organizza e sa applicare gli elementi di prevenzione per la pratica della specialità in sicurezza Gestisce e sa applicare gli elementi di pronto intervento in situazioni di emergenza Sa applicare le forme elementari di pronto soccorso Riesce a gestire il gruppo in sicurezza in situazioni differenti
Ruolo e responsabilità della Guida. Ecologia e ecosistemi	
<ul style="list-style-type: none"> Le responsabilità civili e penali della Guida Ecologia e ecosistemi 	<ul style="list-style-type: none"> Conosce le responsabilità civili e penali della Guida e organizza il lavoro del gruppo in funzione di questi aspetti Conosce l'ecosistema dove opera e applica le norme di rispetto ambientale

1.7 ELEMENTI DEL PERCORSO FORMATIVO - GUIDA

LEZIONI FRONTALI	AUTOFORMAZIONE	TIROCINIO GUIDATO E PRATICA SUL CAMPO	LAVORO INDIVIDUALE
<ul style="list-style-type: none"> Ruolo e responsabilità della guida-1ora Tecniche specialità-8 ore Metodologia insegnamento-4 ore Sicurezza e tecniche di soccorso-10 ore Ecologia e ecosistemi-1ora 		Tirocinio in ambito regionale, nella specialità obiettivo del corso.	Preparazione della tesina o altro elaborato richiesto.
Ore 24	Non prevista	Ore 36	Ore 10
Ore TOTALI 70 ore			

1.8 ANALISI DEL PERCORSO FORMATIVO - GUIDA

MODULI (CONTENUTI)	METODOLOGIE
Ruolo e responsabilità della guida	Lezione frontale e tirocinio
Tecniche specialità	Lezione frontale e tirocinio
Metodologia insegnamento	Lezione frontale e tirocinio

Sicurezza e tecniche di soccorso	Lezione frontale e tirocinio
Ecologia e ecosistemi	Lezione frontale e tirocinio
Verifica e valutazione finale delle competenze Teorico Pratiche acquisite e del lavoro individuale	Esame Finale Teorico – pratico*: dimostrazione di abilità Canoistiche e presentazione - discussione della tesina, se richiesta, o altro elaborato del corsista.

Commissione esaminatrice sarà composta dal Maestro Formatore e altri 2 componenti (docenti del corso o Tecnici con la qualifica almeno di Istruttore attività amatoriale).

LEZIONI FRONTALI	ORE 24
AUTOFORMAZIONE	Non prevista
LAVORO INDIVIDUALE	ORE 10
TIROCINIO GUIDATO E PRATICA SUL CAMPO	ORE 36

TOTALE ORE CORSO	70
TOTALE ORE STUDIO A CASA (Materie delle lezioni – rapp. medio 1:2)	48
TOTALE CREDITI FORMATIVI DA CORSO E STUDIO	5
TOTALE CREDITI VALUTATIVI riconosciuti solo con la valutazione di “Ottimo” (da acquisire nell’esame finale)	1

Scheda di certificazione delle abilità dell’Aspirante Guida

<http://www.federcanoa.it/convegni-e-documenti/5722-modulistica-per-tirocini/file.html>

1.9 CORSO PER MAESTRO DI CANOA FLUVIALE (3° livello)

Requisiti per la partecipazione

- Essere in possesso della qualifica tecnica federale di Istruttore di Attività Amatoriali Fiume/Acqua mossa;
- Essere tesserato alla FICK e iscritto all’Albo istruttori o in una delle qualifiche previste per accedere al corso per il periodo che va dalla domanda di ammissione alla conclusione del corso;
- Essere in possesso di un certificato medico di buona salute per attività sportiva non agonistica in corso di validità (conservato dall’Ente organizzante unitamente alla domanda di partecipazione);
- Aver conseguito **la precedente qualifica di Istruttore da almeno due anni, ovvero 2 stagioni di attività pratica (da marzo ad ottobre)** ed aver svolto attività nello stesso periodo esercitando il ruolo tecnico;
- Essere in possesso del Diploma di Scuola secondaria di II grado;
- Non aver riportato condanne penali, con sentenza passata in giudicato, che abbiano comportato pene detentive per reati non colposi e/o interdizione dai pubblici uffici per la durata superiore ad un anno, ovvero aver scontato le sanzioni di cui sopra da almeno 5 anni;
- Non aver subito sanzioni definitive di sospensione dall’attività sportiva a seguito di utilizzo di sostanze o metodi che alterino le naturali prestazioni fisiche nelle attività sportive, ovvero aver scontato eventuali sanzioni da almeno 5 anni ed essere stato reintegrato tra i tesserati federali o di altri enti aderenti al CONI.

Il Corso verrà attivato solo se risulteranno iscritti (dopo le selezioni) almeno 10 allievi.

Come si accede al corso

Le informazioni sulle modalità d'iscrizione sono riportate sul bando del corso pubblicato tramite circolare. Gli aspiranti dovranno fare richiesta di partecipazione compilando ed inviando l'apposito modulo allegato ed un curriculum vitae.

I candidati dovranno possedere le conoscenze e le abilità sufficienti per accedere a questo livello di formazione (3°); dovranno altresì prendere parte alla preselezione ed al corso forniti della dotazione personale completa di materiali. È prevista una quota d'iscrizione da versare secondo le modalità indicate nel bando del corso. Il Centro Studi Ricerca e Formazione FICK esaminerà le domande e la relativa documentazione pervenuta e stilerà l'elenco degli iscritti alle selezioni tenendo presente la situazione territoriale ed il curriculum degli aspiranti. Sarà operata una selezione attitudinale per determinare la capacità del candidato a svolgere il compito di Maestro di fiume. Una volta accettata la richiesta di iscrizione alle selezioni il candidato dovrà, per essere ammesso al corso, superare oltre la metà delle griglie di valutazione proposte. Le eventuali insufficienze nelle restanti griglie dovranno ad ogni modo essere recuperate prima di sostenere gli esami finali. Considerata la disciplina base, si prevedono prove esclusivamente in kayak da fiume.

Organizzazione del corso

Il corso è organizzato a livello centrale dal Centro Studi Ricerca e Formazione della FICK in collaborazione con la Commissione Nazionale Maestri. Il programma ha la durata di 150 ore di cui 10 per le valutazioni d'ammissione e gli esami finali, 58 di lezioni frontali, 20 ore di autoformazione e 62 ore per il tirocinio. Le lezioni frontali saranno suddivise in 2 stage (29 ore) o 3 stage (19-20 ore).

La frequenza è obbligatoria. E' ammesso un massimo di assenze, comunque giustificate, pari al 20% delle ore di lezione frontale; superato tale limite si è esclusi dal corso. Alla sessione finale di esame verranno ammessi gli aspiranti maestri che avranno superato tutte le griglie di preselezione e frequentato almeno l'80% delle ore di lezione previste, nonché gli aspiranti maestri dei corsi precedenti risultati non idonei agli esami finali.

Docenti

Maestri Formatori di fiume, incaricati dalla Federazione e qualificati esperti esterni.

1.10 PROFILO PROFESSIONALE - MAESTRO DI CANOA DI FIUME

Il Maestro di fiume è la figura professionale abilitata ad insegnare tutti gli aspetti tecnici della canoa di fiume o acqua mosca. È il responsabile della scuola di canoa di fiume o acqua mosca. Guida ed assiste gli allievi ed i clienti nelle uscite, garantendo la loro sicurezza, facendo conoscere i molteplici aspetti del fiume e degli ambienti naturali. Grazie alle capacità possedute, esperienza e familiarità con l'ambiente fluviale ha la competenza per garantirne un corretto orientamento alla pratica della canoa di fiume trasmettendo conoscenze tecniche, informazioni e parametri di comportamento in termini di sicurezza e di rispetto per la natura.

CONOSCENZE	ABILITA'
Preselezione / Esami d'ammissione al corso – Griglie 1-2-3-4	
Ruolo e responsabilità del Maestro di canoa fluviale	
Fisiologia del movimento	
Pedagogia, psicologia, Didattica e comunicazione	
Teoria e tecnica specifica in acqua piatta	
Teoria e tecnica specifica in acqua mosca	

Sicurezza in canoa, teoria e pratica
Ecosistema fluviale
Esami finali

1.11 ELEMENTI E ANALISI DEL PERCORSO FORMATIVO - MAESTRO DI CANOA DI FIUME

FASI	CONTENUTI ED ARGOMENTI	METODOLOGIE			
		VERIFICHE -ESAMI	LEZIONI FRONTALI	LAVORO INDIVIDUALE	TIROCINIO
Preselezione Griglie 1-2-3-4		5			
Modulo 1	Ruolo e Responsabilità del Maestro di canoa Fluviale		2 ore (teoriche)		
Modulo 2	Fisiologia del movimento		3 ore (teoriche)		
Modulo 3	Pedagogia, Psicologia, Didattica, Comunicazione		12 ore (teorico- pratiche)		
Modulo 4	Teoria e Tecnica specifica in acqua piatta e acqua mossa		30 ore (teorico- pratiche)		
Modulo 5	Sicurezza in canoa		10 ore (teorico- pratiche)		
Modulo 6	Ecosistema Fluviale		1 ora (teorica)		
Autoformazione preparazione tesina				20 ore	
Esami finali*		5			
Totali ore		10 ore	58 ore	20 ore	62
Totale generale 150					

*La Commissione esaminatrice sarà composta dal Maestro Formatore Nazionale e altri 2 componenti (Maestro Formatori Fiume).

TOTALE ORE CORSO	150
TOTALE ORE STUDIO A CASA (Materie delle lezioni – rapp. medio 1:3)	150
TOTALE CREDITI FORMATIVI DA CORSO E STUDIO	12,5
TOTALE CREDITI VALUTATIVI riconosciuti solo con la valutazione di “Ottimo” (da acquisire nell’esame finale)	4

1.12 CORSO PER MAESTRO DI CANOA DA MARE (3° livello)

Requisiti per la partecipazione

- Essere in possesso della qualifica tecnica federale di Istruttore di Attività Amatoriali Mare ed Acqua non in corrente;
- Essere tesserato alla FICK e iscritto all’Albo istruttori o in una delle qualifiche previste per accedere al corso per il periodo che va dalla domanda di ammissione alla conclusione del corso;
- Essere in possesso di un certificato medico di buona salute per attività sportiva non agonistica in corso di validità (conservato dall’Ente organizzante unitamente alla domanda di partecipazione);
- Aver conseguito **la precedente qualifica di Istruttore da almeno due anni, ovvero 2 stagioni di attività pratica (da marzo ad ottobre)** ed aver svolto attività nello stesso periodo esercitando il ruolo tecnico;
- Essere in possesso del Diploma di Scuola secondaria di II grado;
- Non aver riportato condanne penali, con sentenza passata in giudicato, che abbiano comportato pene detentive per reati non colposi e/o interdizione dai pubblici uffici per la durata superiore ad un anno, ovvero aver scontato le sanzioni di cui sopra da almeno 5 anni;
- Non aver subito sanzioni definitive di sospensione dall’attività sportiva a seguito di utilizzo di sostanze o metodi che alterino le naturali prestazioni fisiche nelle attività sportive, ovvero aver scontato eventuali sanzioni da almeno 5 anni ed essere stato reintegrato tra i tesserati federali o di altri enti aderenti al CONI.

Il Corso verrà attivato solo se risulteranno iscritti (dopo le selezioni) almeno 10 allievi.

Come si accede al corso

Le informazioni sulle modalità d’iscrizione sono riportate sul bando del corso pubblicato tramite circolare. Gli aspiranti dovranno fare richiesta di partecipazione compilando ed inviando l’apposito modulo allegato ed un curriculum vitae.

I candidati dovranno possedere le conoscenze e le abilità sufficienti per accedere a questo livello di formazione (3°); dovranno altresì prendere parte alla preselezione ed al corso forniti della dotazione personale completa di materiali.

E’ prevista una quota d’iscrizione da versare secondo le modalità indicate nel bando del corso.

Il Centro Studi Ricerca e Formazione FICK esaminerà le domande e la relativa documentazione pervenuta e stilerà l’elenco degli iscritti alle selezioni tenendo presente la situazione territoriale ed il curriculum degli aspiranti.

Sarà operata una selezione attitudinale per determinare la capacità del candidato a svolgere il compito di Maestro di canoa da mare.

Una volta accettata la richiesta di iscrizione alle selezioni il candidato dovrà, per essere ammesso al corso, superare almeno 4 griglie di valutazione su 6 riportando obbligatoriamente la sufficienza nelle griglie numero 3 e 4 sui fondamentali di tecnica e di salvamento in kayak. Le eventuali insufficienze nelle restanti griglie dovranno ad ogni modo essere recuperate prima di sostenere gli esami finali.

Considerata la disciplina base, si prevedono prove esclusivamente in kayak da mare e non con altre canoe da mare.

Organizzazione del corso

Il corso è organizzato a livello centrale dal Centro Studi Ricerca e Formazione della FICK in collaborazione con la Commissione Nazionale Maestri.

Il programma, suddiviso in 3 incontri, ha la durata di 150 ore di cui 20 per le valutazioni d'ammissione e gli esami finali, 60 (52+8) per i moduli di corso e 70 per il tirocinio.

La frequenza è obbligatoria. E' ammesso un massimo di assenze, comunque giustificate, pari al 20% delle ore di lezione frontale; superato tale limite si è esclusi dal corso.

Alla sessione finale di esame verranno ammessi gli aspiranti maestri che avranno superato tutte le griglie di preselezione e frequentato almeno l'80% delle ore di lezione previste, nonché gli aspiranti maestri dei corsi precedenti risultati non idonei agli esami finali.

Docenti

Maestri Formatori incaricati dalla Federazione e qualificati esperti esterni.

1.13 PROFILO PROFESSIONALE - MAESTRO DI CANOA DA MARE

Il Maestro di canoa da mare è la figura professionale abilitata ad insegnare tutti gli aspetti tecnici della canoa da mare. È il responsabile della scuola di canoa da mare. Guida ed assiste gli allievi ed i clienti nelle uscite, garantendo la loro sicurezza, facendo conoscere i molteplici aspetti del mare e degli ambienti naturali. Grazie alle capacità possedute, esperienza e familiarità con l'ambiente marino ha la competenza per garantirne un corretto orientamento alla pratica della canoa da mare trasmettendo conoscenze tecniche, informazioni e parametri di comportamento in termini di sicurezza e di rispetto per la natura.

CONOSCENZE / DOTAZIONI	ABILITA'
------------------------	----------

Preselezione / Esami d'ammissione al corso - Griglia 1: Colloquio attitudinale	
<p>Sufficiente livello di conoscenze generiche, di ciò che ha attinenza con il mare e con le attività che vi si svolgono, degli elementi di tecnica e d'insegnamento del kayak (senza particolari approfondimenti in questa fase):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cultura generale • Conoscenze marinare • Fondamentali di tecnica e salvamento in kayak • Argomenti delle lezioni di kayak 	<ul style="list-style-type: none"> • Attitudine all'insegnamento • Chiarezza e padronanza della comunicazione

Preselezione / Esami d'ammissione al corso - Griglia 2:

Dotazione di materiali

Dotazione, per ogni candidato, di imbarcazione, attrezzatura di sicurezza ed accessori, abbigliamento ed equipaggiamento personale:

Determinante:

- Kayak da mare da navigazione (lunghezza superiore a 4 mt dotato di puntapiedi, cime di sicurezza con minimo 6 punti di fissaggio e diametro 5 mm, elastici ferma oggetti, maniglie, compartimenti stagni utilizzabili per il carico)

- Pagaia
- Aiuto al galleggiamento a norma CE della taglia dell'utilizzatore
- Paraspruzzi
- Abbigliamento adeguato alla temperatura dell'acqua
- Paddle float (rigido o gonfiabile)

Importante:

- Pompa di sentina
- Pagaia di riserva
- Cima di traino o Sacca da lancio
- Bussola da kayak
- Kit di primo soccorso

Influente:

- Calzature adatte

- Abbigliamento di riserva
- Fischiello
- Telefono cellulare con custodia.
- Coltello (a norma leggi di P.S.)

Accessorio:

- Spugna
- Borraccia
- Kit di riparazione dello scafo
- Luce di segnalazione notturna
- Mezzi di segnalazione (Boetta fumogena Fuoco a mano o Razzo a paracadute)
- Occhiali da sole
- Tappanaso
- Parcheggia pagaia
- Altra dotazione a discrezione

Preselezione / Esami d'ammissione al corso - Griglia 3:
--

Fondamentali di tecnica in kayak da mare – Controllo e propulsione, Recupero della posizione

Capacità di eseguire movimenti e manovre dando forma ad una tecnica efficace per la buona conduzione del kayak da mare ed il recupero della posizione:

- Entrata ed uscita dal kayak, dalla riva, dal molo, dall'acqua
- Posizione di base
- Abilità fondamentali: uso della parte inferiore e superiore del corpo per equilibrio, inclinazione, bilanciamento, coordinazione, scioltezza, tempismo
- Pagaia in avanti
- Cambiamenti di rotta (Virate)

	<ul style="list-style-type: none"> • Pagaiaata all'indietro • Spostamenti laterali su entrambi i lati • Pagaiaata circolare in avanti • Pagaiaata circolare all'indietro • Manovre a 180° e 360° • Appoggio alto: ad un tempo e continuo su entrambi i lati • Appoggio basso: ad un tempo e continuo su entrambi i lati • Eschimo su entrambi i lati • Uscita bagnata (Ribaltamento)
--	---

Preselezione / Esami d'ammissione al corso - Griglia 4: Fondamentali di tecnica in kayak da mare – Salvataggi moderni e Traino	
	<p>Capacità di eseguire autosalvataggi e salvataggi di gruppo dando forma ad una tecnica efficace per il soccorso del canoista in acqua; possedere una buona acquaticità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autosalvataggio con paddle float (rigido o gonfiabile) • Autosalvataggio con rientro ed eschimo • Salvataggio di gruppo a "T" (da vittima e da soccorritore) • Traino di un kayak

Preselezione / Esami d'ammissione al corso - Griglia 5: Fondamentali di nuoto	
	<p>Padronanza delle tecniche di nuoto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 200 m in 4' con tolleranza massima del 20%

Preselezione / Esami d'ammissione al corso - Griglia 6: Velocità e resistenza in kayak da mare	
	<p>Capacità di percorrere in kayak da mare, in acqua calma, le distanze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 200 m con tempo inferiore a 1'10" • 10.000 m con tempo inferiore a 70' <p>Con tolleranza massima del 10% per l'utilizzo di materiali meno performanti</p>

Modulo di corso - Teoria e tecnica di pagaiaata	
<ul style="list-style-type: none"> • Biomeccanica della pagaiaata e meccanica dei movimenti • Le pagaie • Antropometria: lo sviluppo psicomotorio 	

Modulo di corso - Capacità di pagaiaata: le tre linee di difesa	
<ul style="list-style-type: none"> • Le capacità primarie <ul style="list-style-type: none"> ○ Controllo della canoa ○ Propulsione • Il recupero della posizione <ul style="list-style-type: none"> ○ Appoggi 	

<ul style="list-style-type: none"> ○ Eschimo ● I salvataggi moderni ed il traino <ul style="list-style-type: none"> ○ Autosalvataggi ○ Salvataggi di gruppo ○ Traino di un kayak 	
--	--

Modulo di corso - Le altre canoe da mare

<ul style="list-style-type: none"> ● Surfski ed outrigger canoe ● Le pagaie a pala singola 	Acquisire le tecniche di base per la conduzione delle altre canoe da mare
--	---

Modulo di corso - Didattica e metodologia della canoa da mare

<ul style="list-style-type: none"> ● Gli Obiettivi dell'Istruzione ● Imparare ad Insegnare ● Metodi usati nell'insegnamento della canoa ● Il valore dell'esperienza: i trucchi del mestiere ● L'organizzazione della lezione 	<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire le cognizioni dell'insegnamento attraverso lo studio e l'esercizio ● Imparare a presentare i programmi di pagaiata in modo adeguato alle facoltà di apprendimento degli allievi ed in relazione alle esigenze di ordine formativo o tecnico
---	--

Modulo di corso - Psicologia dell'insegnamento e dell'apprendimento

<ul style="list-style-type: none"> ● Gli stili di apprendimento: psicologia delle differenze individuali ● Fondamenti di didattica: le dinamiche di gruppo ● Il successo della lezione: la comunicazione efficace 	
--	--

Modulo di corso – Cognitivism

<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppo e prestazione motoria 	
--	--

Modulo di corso - Salute ed efficienza fisica

<ul style="list-style-type: none"> ● Cenni di fisiologia umana ed urgenze mediche ● Cenni di patologie da agenti fisici ● Elementi di nutrizione ● Tecnica di primo soccorso medico: BLS (Basic Life Support) ● Metodi di allenamento 	Capacità di eseguire le manovre di rianimazione cardiocircolatoria
--	--

Modulo di corso - Educazione ambientale

<ul style="list-style-type: none"> ● Il sistema delle Aree Naturali Protette Italiane ● Le Aree Marine Protette ● I comportamenti corretti 	
---	--

Modulo di corso - Istituzionale ed organizzativo FICK

<ul style="list-style-type: none"> ● La Federazione Italiana Canoa Kayak: la 	
---	--

<p>storia, gli obiettivi, i programmi</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'attività sportiva organizzata: una rete di conoscenze e di servizi • Scuole di Canoa e Maestri nell'ordinamento FICK • Il maestro di canoa: tecnico e dirigente dello sport non agonistico e delle attività promozionali 	
--	--

Modulo di corso - Le competenze marinare	
<ul style="list-style-type: none"> • Cenni di meteorologia marina: <ul style="list-style-type: none"> ○ Fondamenti di meteorologia e meteorologia pratica ○ Venti e movimenti del mare • Teoria e pratica di navigazione: <ul style="list-style-type: none"> ○ Cenni di navigazione piana e costiera ○ La carta nautica e le pubblicazioni nautiche • Cenni di normativa per la navigazione in kayak • Organizzazione del gruppo e tragitto in mare: comunicazioni interne ed esterne, tecniche di navigazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di analisi della carta nautica: lettura ed interpretazione • Capacità di risolvere problemi base di navigazione piana e costiera (punto nave, rotte, distanze, percorrenze ecc.)

Modulo di corso - La pratica in sicurezza	
<ul style="list-style-type: none"> • I principi della sicurezza e la sicurezza in mare • Considerazioni sulla sicurezza e sui pericoli • Le responsabilità del maestro nell'insegnamento e nella conduzione • Le attività di canoa da mare • La scelta degli itinerari e la valutazione delle difficoltà • Attrezzatura ed equipaggiamento per le attività di kayak da mare 	

Esami finali - Dotazione completa di materiali	
<p>Dotazione dei materiali indicati (determinanti, importanti, influenti, accessori) con valutazione su qualità e completezza</p>	

Esami finali Capacità di pagaiata - Le tre linee di difesa Fondamentali di tecnica e di salvamento in kayak da mare	
	<ul style="list-style-type: none"> • Corretta esecuzione dei fondamentali. • Abilità ad eseguire movimenti e manovre con valutazione su correttezza tecnica, padronanza, efficacia ed eleganza del gesto

Esami finali - Capacità di Insegnamento	
	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di svolgere il compito di Insegnante di Canoa da mare al terzo livello di formazione federale • Capacità di presentare con linearità e competenza alcune parti di un corso fondamentale di kayak da mare con le descrizioni e l'insegnamento delle stesse • Capacità di realizzare in modalità Power Point una tesina sull'argomento assegnato e di illustrarla chiaramente

Esami finali - Conoscenze tecniche	
Acquisizione di un buon livello di conoscenza sulle materie trattate durante le lezioni con particolare riferimento ai testi del corso	

1.14 ELEMENTI E ANALISI DEL PERCORSO FORMATIVO - MAESTRO DI CANOA DA MARE

FASI	CONTENUTI ED ARGOMENTI	METODOLOGIE			
		VERIFICHE	LEZIONI FRONTALI	LAVORO INDIVIDUALE	TIROCINIO
Modulo di corso 1	Presentazioni di obiettivi, fasi, contenuti, argomenti e metodologie del corso		1 ora		
Preselezione – Esami d'ammissione: Griglia 1	<ul style="list-style-type: none"> • Colloquio attitudinale 				
Preselezione – Esami d'ammissione: Griglia 2	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica di imbarcazione, attrezzatura ed equipaggiamento 				

Preselezione – Esami d’ammissione: Griglia 3	Selezioni in acqua: • Fondamentali di tecnica in kayak da mare				
Preselezione – Esami d’ammissione: Griglia 4	Selezioni in acqua: • Fondamentali di salvamento in kayak da mare				
Preselezione – Esami d’ammissione: Griglia 5	Selezioni in acqua: • Fondamentali di nuoto				
Preselezione – Esami d’ammissione: Griglia 6	Selezioni in acqua: • Prove di velocità e resistenza in kayak da mare				
Preselezione – Esami d’ammissione: Valutazioni	Risultati delle griglie per l’ammissione al corso				
Modulo di corso 2	Capacità di pagaiata 1: • Teoria e tecnica di pagaiata		4,5 ore (teorico- pratiche)	4 ore	
Modulo di corso 3	Capacità di pagaiata 2: Le tre linee di difesa: • Le capacità primarie • Il recupero della posizione • I salvataggi moderni		4,5 ore (teorico- pratiche)		
Modulo di corso 4	Capacità di pagaiata 3: • Le altre canoe da mare		4 ore (teorico- pratiche)	8 ore	
Modulo di corso 5	Capacità d’insegnamento 1: • Didattica e metodologia della canoa da mare		5 ore		
Modulo di corso 6	Capacità d’insegnamento 2: • Psicologia		3 ore		

	dell'insegnamento e dell'apprendimento				
Modulo di corso 7	Capacità d'insegnamento 3: <ul style="list-style-type: none"> • Cognitivismo: sviluppo e prestazione motoria 		1 ora		
Tesina	Capacità d'insegnamento 4 - L'insegnamento formale: <ul style="list-style-type: none"> • Presentazioni di argomenti a cura dei candidati 			8 ore	
Modulo di corso 8	Conoscenze tecniche 1: <ul style="list-style-type: none"> • Salute ed efficienza fisica <ul style="list-style-type: none"> ○ Fisiologia, Patologia, Nutrizione (3 ore) ○ BLS (4,5 ore) ○ Allenamento (2 ore) 		9,5 ore (teorico-pratiche)		
Modulo di corso 9	Conoscenze tecniche 2: <ul style="list-style-type: none"> • Educazione ambientale 		1,5 ore		
Modulo di corso 10	Conoscenze tecniche 3: <ul style="list-style-type: none"> • Istituzionale ed organizzativo FICK 		3 ore		
Modulo di corso 11	Conoscenze tecniche 4: <ul style="list-style-type: none"> • Le competenze marinare <ul style="list-style-type: none"> ○ Meteorologia (4 ore) ○ Navigazione (4,5 ore) ○ Normativa (1 ora) ○ Gestione del gruppo (1,5 ore) 		11 ore (teorico-pratiche)	4 ore	
Modulo di corso 12	Conoscenze tecniche 5: <ul style="list-style-type: none"> • La pratica in sicurezza 		4 ore		
Esami finali	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica di imbarcazione, attrezzatura ed equipaggiamento • Verifica in mare 				

	delle capacità di pagaiata: fondamenti di tecnica e di salvamento in kayak da mare				
Esami finali	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica della capacità d'insegnamento <ul style="list-style-type: none"> ○ Presentazione di parti di corso ○ Presentazione delle tesine • Verifica delle conoscenze tecniche <ul style="list-style-type: none"> ○ Domande sui testi consegnati 				
Esami finali*	Stesura dei giudizi ed assegnazione delle qualifiche				
Totali ore		4 ore	52 ore	24 ore (16 autoformazione + 8 tesina)	70
Totale generale 150					

*La Commissione esaminatrice sarà composta dal Maestro Formatore Nazionale e altri 2 componenti (Maestri Formatori Mare).

TOTALE ORE CORSO	150
TOTALE ORE STUDIO A CASA (Materie delle lezioni – rapp. medio 1:3)	150
TOTALE CREDITI FORMATIVI DA CORSO E STUDIO	12,5
TOTALE CREDITI VALUTATIVI riconosciuti solo con la valutazione di "Ottimo" (da acquisire nell'esame finale)	4
TOTALE CREDITI FORMATIVI DA CURRICULUM (minimi necessari)	7,5 (3,5)

All'interno del sistema di formazione per le attività amatoriali, il Centro Studi FICK, tramite la presente Guida alla Formazione, riconosce la certificazione nazionale "Pagaia Azzurra", conforme allo standard Euro Paddle Pass (EPP), con i suoi livelli di qualifica, percorsi formativi, contenuti ed ore.



CENTRO STUDI RICERCA E FORMAZIONE

FEDERAZIONE ITALIANA CANOA KAYAK

ORGANIGRAMMA CENTRO STUDI, FORMAZIONE E RICERCA

CONSIGLIERE ALLA FORMAZIONE: Adriana Gnocchi

REFERENTE NAZIONALE FORMAZIONE: Rodolfo Vastola

REFERENTE SPECIALITÀ CANOA ACQUA PIATTA: Marco Guazzini

REFERENTE SPECIALITÀ CANOA ACQUA PIATTA (settore giovanile): Gaia Piazza

REFERENTE SPECIALITÀ CANOA MOSSA: Omar Raiba

REFERENTE SPECIALITÀ CANOA POLO: Riccardo Ibba

SEGRETERIA CENTRO STUDI, FORMAZIONE E RICERCA: Anna Salvatori

CENTRO STUDI, RICERCA E FORMAZIONE

Viale Tiziano, 70 – 00196 Roma

e-mail: centrostudi@federcanoa.it – <https://www.federcanoa.it/>